

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE RIUNIONE DEL GIORNO 27 NOVEMBRE 2020

N. 004 / prot. n. 2022-0010215

In data 27.11.2020 alle ore 17.15 presso la Sala Civica al piano terra della Rocca di Riva del Garda si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica.

All'appello iniziale, effettuato dal Segretario su invito del Presidente, risultano presenti i signori:

- SANTI Cristina – Sindaco
- BERTOLDI Gabriele
- BETTA Silvia
- CAPRONI Mario
- CHIOCCHIA Simone
- CHIZZOLA Tiziano
- FERRAGLIA Vittorio
- FONTANELLA Simone
- GATTI Franco
- GATTI Lucia
- GIULIANI Giuseppe
- GRAZIOLI Luca
- MAMONE Salvatore
- MATTEOTTI Pietro
- MOSANER Adalberto
- POZZER Lorenzo
- PRATI Lorenzo
- SALIZZONI Silvio
- SANTONI Nicola
- SERAFINI Mirella
- ZANONI Alessio

Risultano assenti i Consiglieri signori:

- MALFER Mauro

Assiste il Segretario Generale Reggente Comune, dott.ssa Anna Cattoi.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, essendo presenti n. 21 Consiglieri comunali, il signor Salvatore Mamone, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la riunione per la trattazione dei seguenti argomenti, indicati nell'ordine del giorno emanato con avviso dd. 20.11.2020, regolarmente notificato ed allegato sub lettera A), come segue:

- **adunanza del 26 novembre 2020 IN VIDEOCONFERENZA:**
RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI PRESENTATE VERBALMENTE DAI
CONSIGLIERI, AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO INTERNO
DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE, AI SENSI DEGLI ARTT. 48 E 49 DEL REGOLAMENTO INTERNO PER LE ADUNANZE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE RISPOSTE AD INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE DI CONSIGLIERI
2. APPROVAZIONE VARIAZIONE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (relatore il Sindaco)
3. APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO E RELATIVI ALLEGATI PER L'ESERCIZIO 2019 (relatore il Sindaco)
4. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL BUONO SPESA COMUNALE PER LE FAMIGLIE ALLO SCOPO DI RILANCIARE I CONSUMI NEGLI ESERCIZI DI VENDITA AL DETTAGLIO (relatore il Sindaco)
5. ISTITUZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI INTERNE AL CONSIGLIO COMUNALE: DETERMINAZIONE NUMERO, COMPETENZE E FUNZIONAMENTO AI SENSI ART. 31 STATUTO COMUNALE E ART. 5 REGOLAMENTO INTERNO DELLE ADUNANZE DEL CONSIGLIO COMUNALE (relatore il Sindaco)
6. INDIRIZZI PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DA PARTE DEL SINDACO DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI, CONSORZI E SOCIETÀ: ESAME ED APPROVAZIONE (relatore il Sindaco)
7. COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI COMUNALE DEI GIUDICI POPOLARI: DESIGNAZIONE DI DUE CONSIGLIERI COMUNALI (relatore il Sindaco)
- **adunanza del 27 novembre 2020 IN PRESENZA presso la Sala Civica al Piano terra della Rocca di Riva del Garda:**
8. ASSEMBLEA DELLA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO: NOMINA DUE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI RIVA DEL GARDA (relatore il Sindaco)
9. COSTITUZIONE COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE (relatore il Sindaco)
10. SCUOLA DELL'INFANZIA EQUIPARATA DI VARONE": DESIGNAZIONE DI DUE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE, DI CUI UNO DI MINORANZA, IN SENO AL COMITATO DI GESTIONE (relatore il Sindaco)
11. SCUOLA DELL'INFANZIA EQUIPARATA "GIARDINO D'INFANZIA": DESIGNAZIONE DI DUE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE, DI CUI UNO DI MINORANZA, IN SENO AL COMITATO DI GESTIONE (relatore il Sindaco)
12. SCUOLA DELL'INFANZIA EQUIPARATA "RIONE DEGASPERI": DESIGNAZIONE DI DUE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE, DI CUI UNO DI MINORANZA, IN SENO AL COMITATO DI GESTIONE (relatore il Sindaco)
13. SCUOLA DELL'INFANZIA EQUIPARATA DON VITTORIO PISONI": DESIGNAZIONE DI DUE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE, DI CUI UNO DI MINORANZA, IN SENO AL COMITATO DI GESTIONE (relatore il Sindaco)
14. SCUOLA DELL'INFANZIA PROVINCIALE "RIONE 2 GIUGNO": DESIGNAZIONE DI DUE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE, DI CUI UNO DI MINORANZA, IN SENO AL COMITATO DI GESTIONE (relatore il Sindaco)

15. NOMINA COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI RIVA DEL GARDA
(relatore il Sindaco)

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 8 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato B) al presente verbale.

PUNTO N. 8: ASSEMBLEA DELLA COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO: NOMINA DUE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Presidente Mamone

La parola al Sindaco, prego.

Sindaco Santi

Grazie. L'articolo 5 comma 6 della Legge Provinciale 6 agosto 2020 numero 6 recita: "Per lo svolgimento delle funzioni di pianificazione urbanistica assegnate alla comunità dalla normativa Provinciale vigente è costituita l'Assemblea della Comunità. L'Assemblea della Comunità è composta da due componenti per ogni Comune compreso nel territorio della Comunità. A tal fine ogni Consiglio Comunale elegge al suo interno due Consiglieri, uno di maggioranza e uno di minoranza, secondo criteri individuati dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 49 comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 numero 2, Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, entro 30 giorni dalla convalida degli eletti. Se un Consiglio Comunale non prevede entro questo termine esso è rappresentato nell'assemblea del Consigliere di maggioranza e di minoranza più votati. Con nota protocollo 147936 di data 21/10 2020, nostro protocollo 34709 di data 21/10 2020, la Provincia Autonoma di Trento UNS Coordinamento enti locali ha inviato indicazioni in merito precisando tra l'altro che: per quanto attiene le problematiche relative alla nuova elezione entro i 30 giorni dalla convalida degli eletti si specifica che nel caso in cui il Consiglio Comunale sia stato validamente convocato entro tale termine non scatti l'automatismo della rappresentanza nell'assemblea del Consigliere di maggioranza e di minoranza più votati essendo comunque manifesta la volontà dell'ente di addivenire ad un'elezione dei propri rappresentanti. Ho terminato.

Presidente Mamone

Grazie Sindaco. Apriamo gli interventi. Per le prenotazioni. Tempo 15 minuti per il dibattito. Si è prenotato il Consigliere Zanoni. Bertoldi sì, perché adesso i numeri sono un po'... prego?

(Intervento fuori microfono)

Sì il voto sarà con scheda, passeranno, non l'ho specificato prima ma lo dico adesso: tutte queste votazioni saranno con scheda, i Consiglieri rimarranno al loro posto, passeranno i messi e lasceranno la scheda da votare; ripasseranno per il ritiro e poi i due scrutatori che non ho nominato e chiedo scusa, Consigliere Ferraglia e Consigliere Bertoldi, provvederanno allo scrutinio qui al tavolo a fianco alla Presidenza. Chiedo scusa se non l'ho detto prima. Prego.

Consigliere Bertoldi

Presidente credo che... ossia le modalità di voto, quindi come si vota, se uno o due nomi, e se la maggioranza votano per la maggioranza, l'opposizione per l'opposizione e se bisogna dichiarare il candidato per le rispettive parti insomma.

Presidente Mamone

Prego Segretario, chiarisca lei, grazie.

Segretario dott.ssa Cattoi

La modalità della votazione è con scheda, come diceva il Presidente. È possibile scrivere un solo nominativo. Vanno fatte delle proposte, dopodiché è arrivata una nota del Servizio Enti Locali che ha consigliato di fare due votazioni separate alle quali ad una parteciperebbe solo la maggioranza e all'altra parteciperebbe solo la minoranza. A mio parere questo, ma lo deciderete voi, non lo vedo come una modalità corretta, perché non vedo come si possa impedire ad un Consigliere di partecipare a una votazione riservandola solo una parte del Consiglio. Quindi noi come uffici abbiamo predisposto una delibera che prevede una sola votazione e con delle designazioni che verranno fatte dalle due parti. Dopodiché sappiamo che il Consiglio sul suo funzionamento è sovrano, quindi eventualmente il Presidente valuterà proposte diverse.

(intervento fuori microfono)

Assessore Betta

Scusate, cioè io mi ricordo che se non si parla col microfono acceso non registra e quindi è un peccato, no però non rimane registrato, sbaglio?

Consigliere Mosaner

Sì, ma non è rilevante ai fini della valutazione. È solo capire: siccome è stata allegata una lettera del Consorzio che esplica quella la modalità, era solo per sapere che la maggioranza vota il suo e la minoranza il suo o si da fuori la scheda sapendo che comunque uno di maggioranza e uno di minoranza, chiuso, conta poco la cosa insomma, era per capire la modalità, stop, fine.

Presidente Mamone

Basta che lo decidiamo.

Consigliere Mosaner

Io aderisco a qualsiasi ipotesi.

Presidente Mamone

Benissimo, quindi una votazione sola. Ognuno indica il proprio il proprio candidato, va bene? Tutti d'accordo? Perfetto. Aveva chiesto la parola il Consigliere Bertoldi, prego.

Consigliere Bertoldi

Sì, per le minoranza proponiamo Adalberto Mosaner.

Presidente Mamone

Grazie. Per la maggioranza?

Consigliere Ferraglia

Per la maggioranza proponiamo Lorenzo Pozzer.

Presidente Mamone

Perfetto. Allora il Consigliere Bertoldi ha fatto per la minoranza, per la maggioranza chi ha fatto la proposta?

(Intervento fuori microfono)

Se non ci sono interventi da fare, io farei passare le schede per la votazione, bene? Okay, grazie. Ricordo che bisogna scrivere nome e cognome, grazie.

Procedutasi quindi alla distribuzione delle schede nonché alla relativa votazione a

scrutinio segreto il cui esito, con l'assistenza degli scrutatori, viene proclamato dal Presidente nelle seguenti risultanze finali:

- consiglieri presenti: n. 21
- consiglieri votanti : n. 21
- schede bianche : n. 0
- schede nulle : n. 0

Hanno ottenuto voti i signori:

- Pozzer Lorenzo : n. 14
- Mosaner Adalberto : n. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE delibera

di designare rappresentanti del Comune in seno all'Assemblea della Comunità Alto Garda e Ledro i consiglieri comunali signori:

- POZZER LORENZO - in rappresentanza della componente di maggioranza;
- MOSANER ADALBERTO - in rappresentanza della componente di minoranza.

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 9 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato C) al presente verbale.

PUNTO N. 9: COSTITUZIONE COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE

Presidente Mamone

Prego, Sindaco per la relazione.

Sindaco Santi

Il DPR 20 marzo 1967 n. 223 approvazione del Testo Unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali. All'articolo 12 prevede che il Consiglio Comunale elegge nel proprio seno la Commissione Elettorale Comunale disponendo testualmente: il Consiglio Comunale nella prima seduta successiva all'elezione del Sindaco e della Giunta Municipale elegge nel proprio seno la Commissione Elettorale Comunale. La Commissione rimane in carica fino all'insediamento di quella eletta dal nuovo Consiglio. La Commissione è composta dal Sindaco e da tre componenti effettivi e tre supplenti nei comuni al cui Consiglio sono assegnati fino a 50 consiglieri; da 8 componenti effettivi e 8 supplenti negli altri Comuni. Ho terminato.

Presidente Mamone

Grazie Sindaco. Apriamo il dibattito, per il primo intervento 15 minuti. Nessuna prenotazione. Fate... prego Consigliere.

Consigliere Chizzola

Perfetto, grazie mille. Propongo il nome del Consigliere Alessio Zanoni per la Commissione Elettorale Comunale, grazie.

Presidente Mamone

Grazie, a lei. Per la maggioranza?

Consigliere Gatti Franco

Allora, proponiamo Vittorio Ferraglia .

Presidente Mamone

Grazie. Per la commissione ci sono tre effettivi, deve essere composta da tre effettivi e da tre supplenti.

(Intervento fuori microfono)

Sì, votazione separata, però ci vogliono le proposte, altre due proposte da parte della minoranza e due proposte dalla maggioranza.

Zanoni e Ferraglia. Un nome ancora.

Consigliere Bertoldi

Per l'opposizione: Giuliani.

Presidente Mamone

Tre supplenti, tre titolari e tre supplenti. Adesso stiamo facendo gli effettivi, ci sono già tre nominativi: Zanoni, Ferraglia e Giuliani. Vi va bene così o volete... Prego Ferraglia.

Consigliere Ferraglia

Per la maggioranza come effettivo anche Nicola Santoni.

Presidente Mamone

Ha chiesto la parola, Bertoldi.

Consigliere Bertoldi

Non ho capito, dobbiamo presentarne degli altri adesso?

Presidente Mamone

Allora, per il momento questi sono gli effettivi. Quindi votiamo... su quattro nomi, tre vanno votati, cioè sono tre che quelli che devono...

(Intervento fuori microfono)

Sulla scheda sempre un nome.

Consigliere Bertoldi

Sulla scheda un nome, okay perfetto, adesso è chiaro.

Presidente Mamone

Procediamo alla votazione, distribuiamo le schede. A questa votazione il Sindaco non prende parte. Pregherei i Consiglieri di rimanere seduti, grazie.

Procedutasi quindi alla distribuzione delle schede nonché alla relativa votazione a scrutinio segreto il cui esito, con l'assistenza degli scrutatori, viene proclamato dal Presidente nelle seguenti risultanze finali:

- Consiglieri presenti : n. 21
- Consiglieri votanti : n. 20 (il Sindaco non prende parte alla votazione ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223)
- schede bianche : n. 0

- schede nulle : n. 0

- Hanno ottenuto voti i consiglieri sigg.i:

Santoni Nicola : n. 8

Zanoni Alessio : n. 7

Ferraglia Vittorio : n. 5

Giuliani Giuseppe : n. 0

Presidente Mamone

Questi sono gli effettivi. Adesso con lo stesso sistema le proposte per i tre supplenti.

Consigliere Bertoldi

Per l'opposizione Giuliani.

Consigliere Ferraglia

Per la maggioranza Chiocchia.

Presidente Mamone

Ce ne vuole un altro ancora.

Consigliere Ferraglia

Per la maggioranza Gatti Franco.

Presidente Mamone

Grazie passiamo alla votazione, prego le schede, grazie.

Procedutasi quindi alla distribuzione delle schede nonché alla relativa votazione a scrutinio segreto il cui esito, con l'assistenza degli scrutatori, viene proclamato dal Presidente nelle seguenti risultanze finali:

- Consiglieri presenti : n. 21

- Consiglieri votanti : n. 20 (il Sindaco non prende parte alla votazione ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223)

- schede bianche : n. 0

- schede nulle : n. 1

- Hanno ottenuto voti i consiglieri sigg.i:

Chiocchia Simone : n. 7

Gatti Franco : n. 6

Giuliani Giuseppe : n. 6

IL CONSIGLIO COMUNALE d e l i b e r a

di costituire la COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE, presieduta dal Sindaco, eleggendo tre membri effettivi i consiglieri:

- SANTONI NICOLA

- FERRAGLIA VITTORIO

- ZANONI ALESSIO – consigliere di minoranza

nonché tre membri supplenti i consiglieri:

- CHIOCCHIA SIMONE
- GATTI FRANCO
- GIULIANI GIUSEPPE – consigliere di minoranza

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 10 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato D) al presente verbale.

**PUNTO N. 10: SCUOLA DELL'INFANZIA EQUIPARATA DI VARONE":
DESIGNAZIONE DI DUE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE, DI
CUI UNO DI MINORANZA, IN SENO AL COMITATO DI GESTIONE**

Presidente Mamone

Prego, il Sindaco per la relazione.

Sindaco Santi

La Legge Provinciale 21 marzo '77, n. 13 Ordinamento della scuola d'infanzia della PAT prevede all'articolo 11 che presso ogni scuola è istituito un Comitato di Gestione, mentre DPGP 15 marzo 1991 n. 535, articolo 1, comma 4 prevede che il Comune ove ha sede la scuola partecipa al Comitato di Gestione con due rappresentanti designati dal consiglio di circoscrizione ove costituito, di cui uno designato della minoranza. Ove il consiglio di circoscrizione non sia costituito il Consiglio Comunale nomina i due rappresentanti di cui uno designato della minoranza. All'articolo 46 comma 2 punto 10 della citata Legge Provinciale 13/1977 prevede che anche le scuole equiparate costituiscono il comitato di gestione di cui all'articolo 11. Pertanto la competenza deliberativa alle designazioni è del Consiglio Comunale, mentre la nomina vera è propria compete alla Provincia autonoma di Trento, coordinatore pedagogico.
Ho terminato.

Presidente Mamone

Grazie, la proposta dei nominativi, prego Ferraglia.

Consigliere Ferraglia

Allora, per la maggioranza diamo il nome di Adriana Miori.

Presidente Mamone

Grazie. La minoranza?

Consigliere Mosaner

Lucrezia Michelotti.

Presidente Mamone

Grazie. Passiamo alla votazione, prego per le schede, grazie. Ricordo nome e cognome, grazie.

Procedutasi quindi alla distribuzione delle schede nonché alla relativa votazione a scrutinio segreto il cui esito, con l'assistenza degli scrutatori, viene proclamato dal Presidente nelle seguenti risultanze finali:

- Consiglieri presenti : n. 21
- Consiglieri votanti : n. 21

- schede bianche : n. 0
- schede nulle : n. 0

- Hanno ottenuto voti le signore:

- Miori Adriana : n. 14
- Michelotti Lucrezia : n. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE d e l i b e r a

di designare rappresentanti del Comune in seno al Comitato di Gestione della Scuola dell'Infanzia equiparata di Varone, le signore:

- Miori Adriana - in rappresentanza della componente di maggioranza;
- Michelotti Lucrezia - in rappresentanza della componente di minoranza.

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 11 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato E) al presente verbale.

PUNTO N. 11: SCUOLA DELL'INFANZIA EQUIPARATA "GIARDINO D'INFANZIA": DESIGNAZIONE DI DUE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE, DI CUI UNO DI MINORANZA, IN SENO AL COMITATO DI GESTIONE

Presidente Mamone

Prego, il Sindaco per la relazione.

Sindaco Santi

La L.P. 21 marzo 1977 n. 13 "Ordinamento della scuola d'infanzia della PAT" prevede all'articolo 11 che presso ogni scuola è istituito un comitato di gestione, mentre DPGP 15 marzo 1991 n. 535 articolo 1 comma 4 prevede che il comune ove ha sede la scuola partecipa al comitato di gestione con due rappresentanti designati dal consiglio di circoscrizione ove costituito, di cui uno designato dalla minoranza. Ove il consiglio di circoscrizione non sia costituito il Consiglio Comunale nomina i due rappresentanti di cui uno designato dalla minoranza. L'articolo 46 comma 2 punto 10 della citata L.P. 13/1977 prevede che anche le scuole equiparate costituiscono il comitato di gestione di cui all'articolo 11. Pertanto la competenza deliberativa alle designazioni è del Consiglio Comunale mentre la nomina vera e propria compete alla Provincia Autonoma di Trento, coordinatore pedagogico.
Ho terminato, grazie.

Presidente Mamone

Prego, per le designazioni, prego Consigliere Gatti.

Consigliere Gatti

Allora, per la maggioranza: Vittorio Ferraglia.

Presidente Mamone

Per la minoranza?

Consigliere Caproni

Per la minoranza propongo Sorraj Shkelqim.

Presidente Mamone

Prego, chi?

Consigliere Caproni

Sorraj Shkelqim.

Presidente Mamone

Può fare lo spelling, perché... ah, grazie. Ripeto il nome proposto dalla minoranza Sorraj Shkelqim

Consigliere Caproni

Perfetto.

Procedutasi quindi alla distribuzione delle schede nonché alla relativa votazione a scrutinio segreto il cui esito, con l'assistenza degli scrutatori, viene proclamato dal Presidente nelle seguenti risultanze finali:

- Consiglieri presenti : n. 21
- Consiglieri votanti : n. 21
- schede bianche : n. 1
- schede nulle : n. 0

- Hanno ottenuto voti i signori:

FERRAGLIA VITTORIO : n. 13
SORRAJ SHKELQIM : n. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE d e l i b e r a

di designare rappresentanti del Comune in seno al Comitato di Gestione della Scuola dell'Infanzia equiparata "Giardino d'Infanzia", i signori:

- FERRAGLIA VITTORIO - in rappresentanza della componente di maggioranza;
- SORRAJ SHKELQIM - in rappresentanza della componente di minoranza.

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 12 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato F) al presente verbale.

PUNTO N. 12: SCUOLA DELL'INFANZIA EQUIPARATA "RIONE DEGASPERI": DESIGNAZIONE DI DUE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE, DI CUI UNO DI MINORANZA, IN SENO AL COMITATO DI GESTIONE

Presidente Mamone

Prego, il Sindaco per la relazione.

Sindaco Santi

La L.P. 21 marzo 1977 n. 13 "Ordinamento della scuola d'infanzia della PAT" prevede all'articolo 11 che presso ogni scuola ha istituito un comitato di gestione, mentre DPGP 15 marzo

1991 n. 535 articolo 1 comma 4 prevede che il Comune ove ha sede la scuola partecipa al comitato di gestione con due rappresentanti designati dal consiglio di circoscrizione ove costituito di cui uno designato dalla minoranza. Ove il consiglio di circoscrizione non sia costituito il Consiglio Comunale nomina e due rappresentanti di cui uno designato dalla minoranza. L'art. 46 comma 2 punto 10 della citata L.P. 13/1977 prevede che anche delle scuole equiparate costituiscono il comitato di gestione di cui all'articolo 11. Pertanto la competenza deliberativa alle designazioni è del Consiglio Comunale mentre la nomina vera e propria compete alla Provincia Autonoma di Trento, coordinatore pedagogico.
Ho terminato, grazie.

Presidente Mamone

Prego per la designazione, la maggioranza?

Consigliere Santoni

Per la maggioranza proponiamo Vittorio Ferraglia.

Presidente Mamone

Grazie, per la minoranza?

Consigliere Bertoldi

Per la minoranza Claudia Miori.

Presidente Mamone

Grazie, prego con le schede.

Procedutasi quindi alla distribuzione delle schede nonché alla relativa votazione a scrutinio segreto il cui esito, con l'assistenza degli scrutatori, viene proclamato dal Presidente nelle seguenti risultanze finali:

- Consiglieri presenti : n. 21
- Consiglieri votanti : n. 21
- schede bianche : n. 1
- schede nulle : n. 0

- Hanno ottenuto voti i signori:

FERRAGLIA VITTORIO : n. 13

MIORI CLAUDIA : n. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE d e l i b e r a

di designare rappresentanti del Comune in seno al Comitato di Gestione della Scuola dell'Infanzia equiparata "Rione Degasperi" di Riva del Garda, i signori:

- FERRAGLIA VITTORIO - in rappresentanza della componente di maggioranza;
- MIORI CLAUDIA - in rappresentanza della componente di minoranza.

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 13 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato G) al presente verbale.

**PUNTO N. 13: SCUOLA DELL'INFANZIA EQUIPARATA "DON VITTORIO PISONI":
DESIGNAZIONE DI DUE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE, DI
CUI UNO DI MINORANZA, IN SENO AL COMITATO DI GESTIONE
(relatore il Sindaco)**

Presidente Mamone

Prego, il Sindaco per la relazione.

Sindaco Santi

La L.P. 21 marzo 1977 n. 13 “Ordinamento della scuola d'infanzia della PAT” prevede l'articolo 11 che presso ogni scuola ha istituito un comitato di gestione, mentre DPGP 15 marzo 1991 n. 535 articolo 1 comma 4 prevede che il Comune ove ha sede la scuola partecipa al comitato di gestione con due rappresentanti designati dal consiglio di circoscrizione ove costituito, di cui uno designato dalla minoranza. Ove il consiglio di circoscrizione non sia costituito il Consiglio Comunale nomina i due rappresentanti di cui uno designato dalla minoranza. L'articolo 46 comma 2 punto 10 della citata L.P. 13/1977 prevede che anche le scuole equiparate costituiscano il comitato di gestione di cui all'articolo 11, pertanto la competenza deliberativa alle designazioni è del Consiglio Comunale mentre la nomina vera e propria completa alla Provincia Autonoma di Trento, coordinatore pedagogico.

Ho terminato, grazie.

Presidente Mamone

Grazie a lei, Sindaco. Prego per le nomine, prego Ferraglia.

Consigliere Ferraglia

Per la maggioranza nominiamo Chiarani Dario.

Presidente Mamone

Grazie.

Consigliere Mosaner

Per le minoranze Merighi Regina.

Presidente Mamone

Grazie, Prego con le schede.

Procedutasi quindi alla distribuzione delle schede nonché alla relativa votazione a scrutinio segreto il cui esito, con l'assistenza degli scrutatori, viene proclamato dal Presidente nelle seguenti risultanze finali:

- Consiglieri presenti : n. 21
- Consiglieri votanti : n. 21
- schede bianche : n. 0
- schede nulle : n. 0

- Hanno ottenuto voti i signori:

CHIARANI DARIO : n. 14
MERIGHI REGINA : n. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE
d e l i b e r a

di designare rappresentanti del Comune in seno al Comitato di Gestione della Scuola dell'Infanzia equiparata "Don Vittorio Pisoni", i signori:

- CHIARANI DARIO - in rappresentanza della componente di maggioranza;
- MERIGHI REGINA - in rappresentanza della componente di minoranza.

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 14 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato H) al presente verbale.

PUNTO N. 14: SCUOLA DELL'INFANZIA EQUIPARATA DON VITTORIO PISONI":
DESIGNAZIONE DI DUE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE, DI CUI
UNO DI MINORANZA, IN SENO AL COMITATO DI GESTIONE

Presidente Mamone

Prego, il Sindaco per la relazione.

Sindaco Santi

La L.P. 21 marzo 1977 n. 13 "Ordinamento della scuola d'infanzia della PAT" prevede all'articolo 11 che presso ogni scuola ha istituito un comitato di gestione, mentre DPGP 15 marzo 1991 n. 535 articolo 1 comma 4 prevede che il Comune ove ha sede la scuola partecipa al comitato di gestione con due rappresentanti designati dal consiglio di circoscrizione ove costituito, di cui uno designato dalla minoranza. Ove il consiglio di circoscrizione non sia costituito il Consiglio Comunale nomina i due rappresentanti, di cui uno designato dalla minoranza. La competenza deliberativa alle designazioni è del Consiglio Comunale mentre la nomina vera e propria completa alla Provincia Autonoma di Trento, coordinatore pedagogico.

Ho terminato, grazie.

Presidente Mamone

Prego per la designazione, per la maggioranza?

Consigliere Santoni

Per la maggioranza proponiamo Vittorio Ferraglia.

Presidente Mamone

Grazie. Per le minoranze?

Consigliere Mosaner

Flavia Caldera.

Presidente Mamone

Flavia Caldera?

Consigliere Mosaner

Esatto.

Presidente Mamone

Grazie, prego con le schede.

Procedutasi quindi alla distribuzione delle schede nonché alla relativa votazione a scrutinio segreto il cui esito, con l'assistenza degli scrutatori, viene proclamato dal Presidente nelle seguenti risultanze finali:

- Consiglieri presenti : n. 21
- Consiglieri votanti : n. 21
- schede bianche : n. 1
- schede nulle : n. 0

- Hanno ottenuto voti i signori:

FERRAGLIA VITTORIO : n. 13

CALDERA FLAVIA : n. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE d e l i b e r a

di designare rappresentanti del Comune in seno al Comitato di Gestione della Scuola dell'Infanzia provinciale "Rione 2 Giugno" di Riva del Garda, i signori:

- FERRAGLIA VITTORIO - in rappresentanza della componente di maggioranza;
- CALDERA FLAVIA - in rappresentanza della componente di minoranza;

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 15 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato I) al presente verbale.

PUNTO N. 15: NOMINA COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Presidente Mamone

Prego, il Sindaco per la relazione.

Sindaco Santi

Il Titolo VII della Parte Seconda "Ordinamento Finanziario e Contabile del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", approvato con il D.Lgs. 267, e gli articoli da 206 a 213 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 prevedono le disposizioni normative riguardanti la Revisione economica e finanziaria degli Enti Locali.

Il DPGR 20 maggio 1993 n. 7/L prevede le disposizioni in merito al trattamento economico dei revisori dei conti dei comuni. Il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 186 di data 28/03/2019, al capo VII, integra e modifica, nelle parti eventualmente derogabili, le disposizioni normative di cui sopra in merito alla revisione economica e finanziaria. L'applicazione delle disposizioni normative sopra in merito alla revisione economica e finanziaria. L'applicazione delle disposizioni normative sopra citate e del Regolamento di contabilità, prevedono che:

1. il Comune di Riva del Garda è dotato di un Organo Revisione contabile composto da tre membri iscritti nell'albo dei Revisori contabili;
2. l'elezione è effettuata dal Consiglio Comunale con voto limitato a due componenti;
3. la nomina del Presidente del collegio, tra i revisori precedentemente eletti, è effettuata dal

Consiglio Comunale con apposita votazione;

4. i revisori durano in carica tre anni a decorrere dalla data di scadenza dei precedenti e comunque non prima dell'esecutività della deliberazione di nomina;
5. i membri del Collegio di revisione possono essere rieletti una sola volta;
6. il compenso dei revisori è stabilito nella deliberazione di nomina nel limite minimo e massimo attualmente fissato dal DPRReg 25/09/2020 n. 42, e successive modificazioni, limiti che per il Comune di Riva del Garda, Ente da 15.001 a 30.000 abitanti, sono fissati in un minimo di euro 10.250 ed un massimo di 12.616 oltre ad IVA e CNPA;
7. il compenso del Presidente del Collegio è maggiorato del 10% del compenso base stabilito;
8. ai Revisori residenti fuori dal Comune oltre al compenso spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, se richieste, per la presenza presso il Comune nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni;
9. ai Revisori sono applicate le norme sull'incompatibilità e l'ineleggibilità previste dall'art. 209 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 e dell'art. 236 del D.Lgs. 267/2000;
10. per la nomina a revisore è indispensabile l'iscrizione nell'Elenco Provinciale dei Revisori dei Conti degli Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento o il possesso dei requisiti formativi previsti dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1025/2018;
11. ciascun revisore, secondo quanto previsto dall'art. 31 del DPGR 27/10/1999 n. 8/L non può assumere complessivamente più di otto incarichi e tale limite deve essere dichiarato con apposita autocertificazione.

L'articolo 46 del Regolamento di contabilità prevede in tre anni la durata dell'incarico dell'Organo di Revisione. Lo stesso articolo 46 prevede che, nel caso in cui il Consiglio non provveda alla nomina entro la scadenza triennale, il collegio in carica è prorogato per non più di quarantacinque giorni decorrenti dalla scadenza dell'incarico. E' necessario quindi provvedere al rinnovo del collegio dei revisori in quanto gli attuali componenti sono stati nominati con delibera n. 127 di data 27/11/2017 per il periodo 28/11/2017 – 27/11/2020. Alla data del 9 novembre 2020 sono pervenute n. 21 proposte di assunzione dell'incarico di revisore per il prossimo triennio e per tutte quante è stato verificato, sulla base delle dichiarazioni prodotte, l'iscrizione all'Albo dei Revisori Contabili. Si ricorda che, come previsto anche dall'articolo 46 del Regolamento di contabilità, il Consiglio Comunale può in ogni caso provvedere all'elezione dei Revisori indipendentemente dalle candidature presentate, salvo la verifica, ai fini dell'assunzione dell'incarico, del possesso dei requisiti previsti dalla normativa. L'assunzione dell'incarico di revisore, una volta eletto, è comunque subordinata alla presentazione dell'autocertificazione, con le modalità previste dalla normativa vigente, del rispetto dei limiti degli incarichi. Per quanto concerne il compenso, viene ritenuto congruo un compenso di euro 10.250, corrispondente al minimo della tariffa, annui oltre ad IVA e CNPA e la maggiorazione del 10% per il Presidente. Ho terminato, grazie.

Presidente Mamone

Prego. Ricordo a tutti i Consiglieri di tenere correttamente la mascherina, scusate, grazie. Procediamo con la nomina, prego Consigliere Ferraglia.

Consigliere Ferraglia

Allora, per la maggioranza nominiamo Fia Alberto, Di Fabio Luigino.

Presidente Mamone

Grazie, per le minoranze?

Consigliere Caproni

Per le minoranze propongo Iargunkina Mariia, con due i, grazie.

Presidente Mamone

Prego con le schede, grazie. Volevo ricordare che ci sono due nomi da votare, sì grazie.

Procedutasi quindi alla distribuzione delle schede nonché alla relativa votazione a scrutinio segreto, con voto limitato a due componenti, per la nomina dei tre membri del Collegio dei Revisori dei Conti il cui esito, con l'assistenza degli scrutatori, viene proclamato dal Presidente nelle seguenti risultanza finali:

- consiglieri presenti: n. 21
- consiglieri votanti : n. 21
- schede bianche : n. 0
- schede nulle : n. 0

Hanno ottenuto voti i signori:

- FIA ALBERTO : n. 15
- DI FABIO LUIGINO : n. 15
- IARGUNKINA MARIIA : n. 6

Presidente Mamone

Adesso votiamo il Presidente dei revisori, prego con le schede.

Consigliere Bertoldi

Chiedo scusa, la proposta per il Presidente non l'abbiamo sentita.

Presidente Mamone

Che proposta?

(Intervento fuori microfono)

Come no? L'ho fatta, ho detto: si vota....

Consigliere Bertoldi

Sì, si vota il Presidente, ma non ho sentito la...

Presidente Mamone

Sì, ho capito, il nome del Presidente.

Consigliere Bertoldi

Stavamo aspettando quello.

Consigliere Prati

Noi credo come maggioranza proponiamo Di Fabio Luigino.

Procedutasi quindi alla distribuzione delle schede nonché alla relativa votazione a scrutinio segreto, per la nomina del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti il cui esito, con l'assistenza degli scrutatori, viene proclamato dal Presidente nelle seguenti risultanza finali:

- consiglieri presenti: n. 21
- consiglieri votanti : n. 21
- schede bianche : n. 1
- schede nulle : n. 1

Hanno ottenuto voti i signori:

- DI FABIO LUIGINO : n. 15
- IARGUNKINA MARIIA : n. 3
- FIA ALBERTO : n. 1

IL CONSIGLIO COMUNALE d e l i b e r a

di nominare, componenti il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune, per il prossimo triennio i signori:

- dott. DI FABIO LUIGINO – con studio in Arco
- dott. FIA ALBERTO – con studio a Riva del Garda
- dott.ssa IARGUNKINA MARIIA – con studio in Arco

e di nominare Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti il dott. Di Fabio Luigino;

Presidente Mamone

A questo punto bisogna votare il compenso. Se avete ascoltato la relazione del Sindaco, proponeva il compenso del minimo tariffario di 10.250 euro. Ci sono interventi? Nessun intervento. La votazione è per alzata di mano.

Constatato che nessun altro Consigliere prende la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta di delibera allegata sub lettera I).

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri stabiliti dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, come favorevolmente espressi e allegati alla proposta di deliberazione.

Ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto al proposta di delibera allegata;

^^^ *Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 21.* ^^

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 21
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 21

- voti favorevoli n. 21 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Caproni, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Gatti Lucia, Giuliani, Grazioli, Mamone, Matteotti, Mosaner, Pozzer, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini, Zanoni)
- contrari n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE
d e l i b e r a

DI APPROVARE la proposta di deliberazione del relatore Sindaco, allegata al presente verbale sub lettera I).

^^^

Accertata inoltre l'opportunità di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento, al fine della nomina e dell'operatività del nuovo organo di revisione il Presidente invita il Consiglio comunale a votare in merito

IL CONSIGLIO COMUNALE

^^ *Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 21.* ^^

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 21
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 21

- voti favorevoli n. 21 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Caproni, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Gatti Lucia, Giuliani, Grazioli, Mamone, Matteotti, Mosaner, Pozzer, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini, Zandoni)

- contrari n. 0

d e l i b e r a

di dichiarare la presente deliberazione, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Presidente Mamone

Grazie. Con questa votazione avremmo concluso i punti relativi al Consiglio Comunale di oggi. Prego Ferraglia.

Consigliere Ferraglia

Come mozione d'ordine chiedo se era possibile continuare la seduta discutendo i punti che erano rimasti indietro nella giornata di ieri, nel Consiglio di ieri, dando importanza al punto numero 6 che, come è stato richiesto già ieri, è abbastanza urgente nella tempistica, grazie.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Siete favorevoli a proseguire con l'evasione dell'ordine del giorno di ieri? Prego Consigliere Caproni.

Consigliere Caproni

Io non sono favorevole, visto più che altro è il modus operandi di ieri che mi ha parecchio seccato, nel senso che mi aspettavo qualcosa di diverso. Come ho detto anche ieri io avrei votato la variazione, perché ha dentro dei punti significativi, però secondo me se si vuole trovare, nel rispetto dei ruoli di maggioranza e minoranza, bisogna secondo me è fare un passo in avanti e non indietro. Ieri secondo me sono stati fatti due passi indietro, perciò per me io rispetto il piano che era stato previsto dai capigruppo e per me oggi finisce Consiglio Comunale qua, grazie.

Presidente Mamone

Prego, altri interventi?

Consigliere Mosaner

Solo uno, non aggiungo una parola a cosa ha detto Caproni. La convocazione del Consiglio Comunale è chiara, articolata su due giornate una per trattare dei punti, una in videoconferenza. Appunto non aggiungo, ha detto già Caproni, ha rappresentato la minoranza nel suo intervento; evidentemente potete convocare immediatamente il Consiglio già domani mattina, rispetto ai tempi questa è la nostra... nel rispetto della convocazione e con questo le minoranze lasciano il Consiglio, non è che lo lasciano, lo considerano terminato bene.

Presidente Mamone

Bene, prego, spenga il microfono grazie.

Assessore Betta

Prima che le minoranze vadano via volevo far notare che oggi si poteva concludere i punti appunto iniziati ieri, invece andando via e convocando un altro Consiglio Comunale il gettone raddoppia ovviamente, soprattutto lei Consigliere Caproni che ha tanto a cuore le finanze del Comune e ha tanto cuore il fatto che non s'investa troppo visto questo momento di crisi, credo che sia importante fermarsi e concludere l'ordine del giorno che abbiamo iniziato ieri, perché abbiamo il tempo e basta solo la vostra volontà, non mi sembra che ci sia nulla di sbagliato nel concludere i punti che sono stati... soprattutto per l'urgenza che abbiamo. Perché come vi abbiamo spiegato ieri, alcune scadenze sono entro il 21 di dicembre e dalla Provincia è arrivata una lettera in cui c'invitano ad approvare gli indirizzi per le nomine e poi, soprattutto appunto per il Casa Mia, fare le nomine.

Presidente Mamone

Considerato che ci sono dei contrari io metto alla votazione...

Consigliere Caproni

Scusi, per fatto personale me lo permette?

Presidente Mamone

Prego, prego.

Consigliere Caproni

Prendo la palla al balzo dell'Assessore Betta, per me va benissimo che il prossimo Consiglio Comunale sia senza gettone oppure venga devoluto per i buoni.

Presidente Mamone

Prego, va bene. Comunque io prima di uscire metto in votazione il proseguo o meno...

Consigliere Bertoldi

Presidente ma non c'è votazione su questo. Mi limito ad osservare una cosa, visto che siamo stati richiamati alle responsabilità, il primo Consiglio è finito un'ora prima per decisione della maggioranza e siamo a 50/60 giorni e dobbiamo ancora fare alcune delibere d'ufficio, credo che non è l'opposizione. Forse con un atteggiamento più collaborativo, come sottolineato da Caproni, saremo ben felici di rimanere seduti come abbiamo sempre fatto gli anni passati. Quello che è successo ieri con il comportamento che è stato tenuto credo debba insegnare a un maggior rispetto dei ruoli e un maggior rispetto del Consiglio Comunale. Quindi atteniamoci alla capigruppo e cerchiamo di prendere come insegnamento un attimino di avere un po' più rispetto reciproco per quanto riguarda il Consiglio Comunale. Se la scadenza è il 21 dicembre sappiamo che c'è ancora un mese.

Presidente Mamone

Bene, grazie. Se la minoranza vuole abbandonare... un attimo solo, prego Assessore.

Assessore Betta

Volevo replicare al Consigliere Bertoldi che purtroppo la scadenza è il 21 dicembre, però dobbiamo fare 15 giorni di avviso sul sito, 5 giorni di... ci sono delle tempistiche per cui alla fine arriviamo a ridosso del 21 dicembre, è proprio una cosa che oggi con il Vicesegretario avevamo stabilito. Quindi è solamente volontà, volontà vostra di farlo o di non farlo. Prendiamo atto che non c'è volontà.

Presidente Mamone

Bene, grazie. Comunque se la minoranza vuole abbandonare e la maggioranza vuole proseguire non ci sono...

Consigliere Mosaner

Ritengo che questo non possa essere fatto comunque, perché la convocazione fatta, la convocazione è fatta in un modo preciso, la convocazione è fatta in un modo preciso, dopodiché fatelo, ma comunque la convocazione è fatta così Presidente, non l'ho fatta io, l'ha fatta lei. Buonasera.

Presidente Mamone

Bene, comunque Consiglio credo che sia...

Consigliere Mosaner

No, mi spiace, su questo argomento no, perché la convocazione fatta in un certo modo.

Segretario dott.ssa Cattoi

Allora, è stata fatta una convocazione su due giorni, sapete anche perché abbiamo dovuto dividere l'ordine del giorno in questo modo, perché avevamo...

(Interventi fuori microfono)

Stavo soltanto dicendo che abbiamo diviso l'ordine del giorno su due giornate, perché avevamo necessità di adottare modalità diverse: una modalità a distanza e una modalità in presenza. Detto questo, ieri sera non è stato esaurito l'ordine del giorno e invece oggi abbiamo esaurito velocemente l'ordine del giorno. Credo che se il Consiglio decide di proseguire possa proseguire, perché gli argomenti erano noti, gli atti erano stati depositati, cioè non si tratta di un'aggiunta di punti nuovi o di discussione insomma su delle cose aggiunte, fa parte di questa seduta di

Consiglio su due giornate divise così per motivi proprio pratici operativi, non per motivi di voler distinguere i due giorni sugli argomenti. Poi, ripeto, qui c'è un Consiglio Comunale che decide i suoi lavori, quello che vuol fare; ci sono tutti presenti i capigruppo, c'è il Presidente quindi una modalità può essere più o meno condivisa.

Sindaco Santi

Posso aggiungere una cosa? Credo che sia una questione di rispetto per i lavoratori dipendenti del nostro Comune che sono qua e quindi insomma credo che continuare sia una questione di rispetto.

(Intervento fuori microfono)

Presidente Mamone

Se vuole parlare, deve parlare al microfono consigliere Mosaner.

^^ Escono i consiglieri Bertoldi, Caproni, Chizzola, Giuliani, Gatti Lucia, Mosaner e Zanoni: il numero dei presenti scende a 14. ^^

Consigliere Prati

Scusi, per mozione d'ordine. Volevo dire che è evidente che se il Segretario Comunale dice che questo Consiglio è convocato e quindi in funzione di quello che è il regolamento comunale può decidere di continuare la seduta, chiedo che venga messo ai voti di proseguire la seduta per terminare gli ordini del giorno del Consiglio precedente. Per cui è chiaro che le scelte delle minoranze dispiacciono, evidentemente l'atteggiamento che abbiamo tenuto, in particolare io e Malfer, ieri nei loro confronti se lo sono cercati, perché evidentemente abbiamo solo criticato una certa prolissità negli interventi, specie in quelle che erano le question time iniziali eccetera e non si devono offendere di questo, perché non sono stato offensivo nel dirlo, come non è stato offensivo Malfer di richiamare loro a una certa correttezza. Vorrei che questo quindi rimanga agli atti, quello che dico, e chiedo che venga messa ai voti la continuazione del Consiglio per terminare gli ordini del giorno precedenti, chiedendo anche che venga messa ai voti l'anticipazione del punto 6 all'ordine del giorno rispetto al 4 dove eravamo arrivati... al 5. Grazie.

Presidente Mamone

Bene, allora bisogna nominare uno scrutatore al posto di Bertoldi che è andato via, quindi sono due scrutatori della maggioranza.

Consigliere Prati

Scusi, volevo terminare una cosa per dire che l'unica questione che potrebbe di fatto eventualmente eccepire qualcuno è legata al fatto che un Consiglio Comunale era previsto in teleconferenza, mentre quello di oggi è previsto di presenza. Però il fatto che sia o in teleconferenza o di presenza non inficia che oggi ci fossero tutti e che si potesse continuare.

Presidente Mamone

Prego, Segretario.

Segretario dott.ssa Cattoi

Scusate, io volevo aggiungere anche questo: è evidente che ci troviamo in un clima emergenziale, cioè il fatto di fare sedute così insomma è tutto fuori dalla nostra normalità, però secondo me c'è anche un principio che è quello della economicità e della speditezza dell'azione amministrativa. Si era detto alla fine del Consiglio di ieri sera: se ci sarà del tempo - il Presidente

ha detto - valuteremo tutti assieme se proseguire o meno, visto che si è qui e che ripeto gli argomenti sono quelli depositati per tempo con tutti gli atti, non ci sono aggiunte nuove, a me non sembra che ci sia una prevaricazione di qualche tipo, per cui con il voto del Consiglio che può decidere, secondo me legittimamente, sui suoi lavori, nel rispetto naturalmente delle norme, credo che sia tranquillamente fattibile una prosecuzione se la votate.

Presidente Mamone

Sì, concordo benissimo. Mettiamo votazione meno per alzata di mano... prego chi...

Consigliere Ferraglia

Io non vedo la necessità di fare una votazione in quanto loro hanno abbandonato l'aula, quindi il Consiglio andrebbe avanti, si registra la loro uscita dal Consiglio, ma avanti, mettiamo solo come votazione se in caso anticipazione del punto 6, ma non vedo il bisogno di dover votare per andare avanti in questo Consiglio.

Presidente Mamone

Meglio fare la votazione. Prima lo scrutatore, allora Ferraglia rimane e l'altro Santoni. Santoni e Ferraglia scrutatori. Per alzata di mano favorevoli alla prosecuzione.

^^ *Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 14.* ^^

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 14
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 14

- voti favorevoli n. 14 (Sindaco, Betta, Chiocchia, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Grazioli, Mamone, Matteotti, Pozzer, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini)
- contrari n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA
LA PROSECUZIONE DEI LAVORI

Consigliere Prati

Chiedo che venga messa ai voti all'inversione del punto 6 rispetto a quello di prima, che venga trattato prima il punto numero 6.

Presidente Mamone

Perfetto, mettiamo ai voti.

^^ *Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 14.* ^^

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 14

- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 14

- voti favorevoli n. 14 (Sindaco, Betta, Chiocchia, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Grazioli, Mamone, Matteotti, Pozzer, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini)
- contrari n. 0

**IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA
L'INVERSIONE DELL'ODG**

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 6 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato L) al presente verbale.

PUNTO N. 6: INDIRIZZI PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DA PARTE DEL SINDACO DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI, CONSORZI E SOCIETÀ: ESAME ED APPROVAZIONE

Presidente Mamone
Prego, il Sindaco.

Sindaco Santi

L'articolo 49 comma 4 del codice degli Enti Locali approvato con L.R. 3 maggio 2018 numero 2 e successive modifiche prevede che nei Comuni della Provincia di Trento il Consiglio Comunale delibera la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende, istituzioni a esso espressamente riservate dalla legge. L'articolo 60 comma 8 del codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3 maggio 2018 numero 2 e successive modifiche stabilisce che nei comuni della Provincia di Trento sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende, istituzioni. Tutte le nomine e le designazioni devono essere effettuate entro 45 giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza la Giunta Provinciale adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'articolo 192. L'articolo 38 comma 1 lettera I dello statuto comunale prevede: il Sindaco nomina, designa e revoca, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, i rappresentanti del Comune presso enti, aziende speciali, istituzioni, consorzi e società fatta salva la competenza di nomine espressamente riservata dalla legge in capo al Consiglio. L'articolo 34 comma 1 dello statuto comunale prevede che il Consiglio è convocato in data compresa nei 15 giorni feriali successivi a quella di approvazione degli indirizzi generali di governo per formulare a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati gli indirizzi in base ai quali il Sindaco procede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni, consorzi e società. Risulta pertanto necessario procedere all'approvazione di un documento comprensivo sia degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni, consorzi e società sia delle precisazioni in merito alla nomina o designazione degli amministratori in società controllate del Comune. Ho terminato, grazie.

Presidente Mamone

Prego, c'è intervento? Chiudo il primo intervento, perché vedo che non ce n'è nessuno. Secondo

intervento, apro il secondo intervento. Chiudo. Dichiarazioni di voto? Nessuno. Procediamo alla votazione per alzata di mano.

Constatato che nessun altro Consigliere prende la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta di delibera allegata sub lettera L).

Dato atto che è stato acquisito il parere stabilito dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, come favorevolmente espresso e allegato alla proposta di deliberazione.

Ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto al proposta di delibera allegata;

^^^ *Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 14.* ^^

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 14
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 14

- voti favorevoli n. 14 (Sindaco, Betta, Chiocchia, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Grazioli, Mamone, Matteotti, Pozzer, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini)
- contrari n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE d e l i b e r a

DI APPROVARE la proposta di deliberazione del relatore Sindaco, allegata al presente verbale sub lettera L).

^^^^

Accertata inoltre l'opportunità di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento, affinché il Sindaco possa effettuare con tempestività le nomine e le designazioni dei rappresentanti comunali presso Enti, Aziende, Istituzioni, Consorzi e Società, il Presidente invita il Consiglio comunale a votare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

^^^ *Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 14.* ^^

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 14

- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 14
- voti favorevoli n. 14 (Sindaco, Betta, Chiocchia, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Grazioli, Mamone, Matteotti, Pozzer, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini)
- contrari n. 0

d e l i b e r a

di dichiarare la presente deliberazione, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Presidente Mamone

Grazie, arieggiamo 5 minuti.
Riprendiamo la seduta.

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 5 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato M) al presente verbale.

PUNTO N. 5: ISTITUZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI INTERNE AL CONSIGLIO COMUNALE: DETERMINAZIONE NUMERO, COMPETENZE E FUNZIONAMENTO AI SENSI ART. 31 STATUTO COMUNALE E ART. 5 REGOLAMENTO INTERNO DELLE ADUNANZE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Presidente Mamone

Prego, il Sindaco per la relazione.

Sindaco Santi

L'articolo 31 dello statuto comunale prevede che successivamente all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale il Consiglio stesso istituisce al suo interno Commissioni consiliari permanenti in relazione agli atti di competenza del Consiglio, con le modalità di funzionamento stabilite dal regolamento interno per le adunanze del Consiglio Comunale. Ritenuto d'istituire le seguenti quattro commissioni Consiliari permanenti: Commissione per lo Statuto i Regolamenti comunali: esaminare proposte di modifica dello Statuto comunale, del regolamento interno per l'adunanza del Consiglio Comunale e dei regolamenti che non siano di competenza di altre Commissioni consiliari formalmente costituite.

Commissione per l'Urbanistica, la Viabilità e l'Ambiente: urbanistica, varianti ed altri atti di competenza consiliare di adeguamento allo strumento di pianificazione territoriale comunale, PRG, rilascio deroga urbanistica, approvazione piani attuativi e autorizzazione comparti edificatori. Viabilità: approvazione atti di competenza consiliare in materia di viabilità, traffico urbano e parcheggi. Ambiente: atti di competenza consiliare in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, igiene ambientale e smaltimento dei rifiuti.

Commissione per le Politiche Sociali: valutazione in ordine alla gestione dei servizi e alla adeguatezza degli interventi di competenza dell'ente gestore con le indicazioni per una più efficace risposta di situazione di bisogno, nell'ottica di pianificazione sociale prevista dalla riforma istituzionale; regolamenti e convenzioni con altri Comuni o enti attinenti alla materia e comunque con competenze generali in materia di politiche sociali e attività giovanili.

Commissione consiliare per la Cultura: la Commissione ha funzione consultiva ed esprime pareri nelle seguenti materie: toponomastica, programmi e direttive per il monitoraggio delle esigenze di carattere culturale rilevabili nel territorio, regolamenti e convenzioni con altri Comuni o enti attinenti le attività culturali, iniziative e attività programmate annualmente dalle associazioni culturali cittadine, da valutare in collaborazione con l'Assessore competente; progetto complessivo delle attività culturali promosse dall'Amministrazione comunale con facoltà di formulare proposte, regolamenti e convenzioni con altri Comuni o la PAT o altri enti in materia di progetti e attività di formazione giovanile.

Le Commissioni consiliari permanenti sono composti da Consiglieri Comunali in modo da rappresentare tutti i gruppi consiliari che intendono aderirvi, assicurando la partecipazione di entrambi i generi in misura non inferiore alla proporzione nella quale ciascuno dei due generi è rappresentata in Consiglio Comunale. Qualora per oggettive ragioni non possa essere rispettato tale principio ne è data puntuale motivazione nel provvedimento di nomina.

I singoli gruppi comunicheranno il Presidente del Consiglio i nominativi dei Consiglieri designati per ogni Commissione e ciò al fine dell'insediamento delle Commissioni stesse da parte del Presidente ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto coma 1 punto 10. Il citato articolo 7 Funzionamento delle Commissioni del regolamento interno per le adunanze del Consiglio Comunale ai commi 4 e 5 prevede: 4) le relazioni delle Commissioni che dovranno essere motivate sono di natura puramente consuntiva e non vincolano il Consiglio Comunale per quelle che saranno le sue definire le determinazioni. 5) Il Consiglio può comunque procedere alla trattazione degli argomenti sottoposti alla Commissione competente se in merito la stessa non intende formulare ovvero non ha fatto pervenire alcuna relazione o quando, allo scopo convocata, la riunione è andata deserta.

Gli articoli 18 e 23 del regolamento concernente determinazione della misura e disciplina delle indennità di carica e dei gettoni di presenza per gli Amministratori locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige nel quinquennio 2020/2025, articolo 67 e 68 della L.R. 3 maggio 2018 numero 2 e successive modifiche, approvato con decreto del Presidente della Regione 18 febbraio 2020 numero 7, stabiliscono che gli enti locali possono determinare la concessione di un gettone di presenza per l'effettiva partecipazione alle sedute delle Commissioni consiliari e delle Commissioni previste da leggi o regolamenti in una misura non superiore al 50% di quella spettante per i componenti dei rispettivi Consigli che per i Comuni i cui organi sono stati rinnovati nel 2020 decorrono dalla data di proclamazione.

L'articolo 19 del medesimo regolamento stabilisce che l'attribuzione del gettone di presenza è subordinata all'effettiva partecipazione alle sedute e che gli enti locali devono stabilire con propria disposizione regolamentare i tempi minimi di partecipazione per l'attribuzione del gettone. Il gettone non spetta in caso di seduta andata deserta, mentre spetta un unico gettone in caso di seduta protrattasi oltre mezzanotte. Ho terminato, grazie.

Presidente Mamone

Grazie Sindaco. Prego consigliere Prati.

Consigliere Prati

Io volevo chiedere delucidazioni soprattutto al Segretario se fosse possibile inserire in queste delibere la possibilità che un Consigliere possa rinunciare anticipatamente al gettone di presenza. Perché è vero che se il regolamento prevede che lo devi prendere poi non puoi rinunciare, devi prenderlo ed eventualmente dopo avergli pagato le tasse in cima lo devi devolvere a quello che è la Caritas o a chi ritieni. Ma perché non inseriamo, così facciamo contento anche Caproni, la possibilità che un componente della Commissione possa, preannunciandolo al momento della nomina, rinunciare a quello che è il gettone di presenza che in questo caso non gli verrà

assegnato. È una libera scelta, se uno vuole partecipare, cioè noi prevediamo un gettone però se uno vuol fare un service e non lo vuole lo dica prima e non lo prenderà. Se è possibile mi piacerebbe un eventuale emendamento che preveda una disposizione di questo tipo, naturalmente se questo ritiene che sia legittimo, ma credo che sia legittimo perché evidentemente se è inserita nel regolamento la possibilità che uno liberamente lo rinunci, evidentemente non è che lo rinuncia dopo che è stabilito, lo può rinunciare contestualmente all'assunzione della carica.

Segretario dott.ssa Cattoi

Allora, è una materia abbastanza controversa, eventualmente dobbiamo fare degli approfondimenti, perché so che richieste come la Sua erano state fatte già in passato e alla fine tecnicamente non si era potuto arrivare alla soluzione della rinuncia anticipata. Credo che ci fosse un sistema abbastanza complicato di attribuzione e poi restituzione al Comune, ma io avrei bisogno qui di Paolo Faitelli per essere più precisa, anche perché a suo tempo io non avevo approfondito l'argomento. Quello che si può fare, eventualmente, è una relazione come ufficio e poi in una prossima seduta del Consiglio Comunale voi potete tranquillamente deliberare una modifica a qualsiasi delibera sia stata fatta in precedenza. Però al momento non ho gli strumenti per dare una risposta precisa.

Presidente Mamone

Altri interventi? Prego.

Assessore Betta

Grazie Presidente. Io vorrei, a nome della maggioranza, proporre che queste Commissioni si ritrovino e vengano convocate con una certa frequenza, perché purtroppo negli anni scorsi alcune Commissioni veramente avevano proprio difficoltà a trovarsi. Quindi credo che si possa dare questa indicazione che ci sia proprio la volontà da parte degli Amministratori e anche dei Consiglieri di ritrovarsi, perché ci sono alcuni argomenti che devono essere trattati in Commissione per snellire il lavoro del Consiglio Comunale, facendo in modo che appunto le cose arrivino con maggiore velocità in Consiglio Comunale e siano già state discusse all'interno delle Commissioni. Quindi visto che c'è questa possibilità proporrei a nome della maggioranza di far sì che queste Commissioni vengano convocate regolarmente, almeno ogni due mesi insomma. Grazie.

Presidente Mamone

Prego. Altri interventi?

Consigliere Prati

Volevo solo dire: non voglio che questo rallenti i lavori, cioè direi di mettere eventualmente poi ai voti così, però con l'impegno da parte del Consiglio di dare mandato alla Segretario Comunale di approfondire la questione per trovare, eventualmente ci sia la possibilità, di inserire una variante a questa delibera, anche successiva, che permetta questo tipo di possibilità, grazie.

Presidente Mamone

Bene. Chiudo il primo intervento. Apro il secondo intervento. Nessuno, chiudo il secondo intervento, si procede alla votazione.

Constatato che nessun altro Consigliere prende la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta di delibera allegata sub lettera M).

Dato atto che è stato acquisito il parere stabilito dall'art.185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, come favorevolmente espresso e allegato alla proposta di deliberazione.

Ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto al proposta di delibera allegata;

^^ Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 14. ^^

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 14
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 14

- voti favorevoli n. 14 (Sindaco, Betta, Chiocchia, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Grazioli, Mamone, Matteotti, Pozzer, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini)
- contrari n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE d e l i b e r a

DI APPROVARE la proposta di deliberazione del relatore Sindaco, allegata al presente verbale sub lettera M).

Presidente Mamone

Il punto 7 parlava delle Commissioni, ci deve essere la presenza di uno di minoranza? Assolutamente no, allora direi anche di discutere anche il punto numero 7 così concludiamo le due giornate consecutive del Consiglio Comunale.

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 7 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato N) al presente verbale.

PUNTO N. 7: COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI COMUNALE DEI GIUDICI POPOLARI: DESIGNAZIONE DI DUE CONSIGLIERI COMUNALI

Presidente Mamone

Prego, il sindaco per la relazione.

Sindaco Santi

Si rende necessario addivenire alla designazione di due Consiglieri a membri della Commissione comunale cui è demandato il compito di formare gli elenchi dei cittadini residenti nel Comune in possesso dei requisiti per l'esercizio delle funzioni di Giudice popolare di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello e ciò a norma dell'articolo 13 comma 1 della legge 10 aprile 1951 numero 287. L'articolo 13 comma 1 della legge 10 aprile 1951 numero 287 dispone che in ogni Comune sono formati a cura di una Commissione composta dal Sindaco o da un suo rappresentante e da due Consiglieri comunali due distinti elenchi di cittadini residenti nel

territorio del Comune in possesso dei requisiti indicati dagli articoli 9 e 10 della medesima legge per l'esercizio della funzione di Giudice popolare nella Corte d'Assise e nella Corte d'Assise d'Appello. Atteso che a seguito delle elezioni Amministrative svoltesi è necessario che il Consiglio comunale neoeletto provveda all'elezione di due membri della Commissione per la formazione degli elenchi dei Giudici popolari. Ho terminato, grazie.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Apro il dibattito come primo intervento. Nessuno si prenota, chiudo il primo intervento. Apro il secondo. Nessuno si prenota. Però bisogna...

Consigliere Prati

Chiedo se ci sono proposte.

Presidente Mamone

Infatti stavo per dire, ci sono delle proposte, prego Gatti ha chiesto la parola, prego.

Consigliere Gatti

La proposta della maggioranza e Nicola Santoni e Vittorio Ferraglia.

Presidente Mamone

Grazie. Repliche non c'è ne sono direi di procedere con la votazione per alzata di mano.

Constatato che nessun altro Consigliere prende la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta di delibera allegata sub lettera N).

Dato atto che è stato acquisito il parere stabilito dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, come favorevolmente espresso e allegato alla proposta di deliberazione.

^^ *Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 14.* ^^

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 14
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 14

- voti favorevoli n. 14 (Sindaco, Betta, Chiocchia, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Grazioli, Mamone, Matteotti, Pozzer, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini)
- contrari n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE d e l i b e r a

DI APPROVARE la proposta di deliberazione del relatore Sindaco, allegata al presente verbale sub lettera N).

Presidente Mamone

Perfetto. Il Consiglio è chiuso. Però devo dire che dispiace questo atteggiamento da parte delle minoranze che hanno abbandonato l'aula senza dare la possibilità di completare le due sedute consiliari. Bisognerà in qualche modo capire che se ci sono dei punti ancora da discutere e c'è il tempo necessario per farlo, bisogna farlo. Questo dispiace, però loro hanno deciso così, pazienza va bene. Sindaco lei vuole aggiungere qualcosa?

Sindaco Santi

Sì, vorrei ringraziare la Segretaria comunale e dipendenti comunali per la disponibilità, abbiamo avuto anche qualche problema tecnico, quindi li ringrazio per l'impegno e per la disponibilità che dimostrano sempre grazie. Buonasera a tutti.

Presidente Mamone

Grazie a tutti quanti, buona serata.

^^^^^^^^^^

Sono le ore 19.31. La seduta è chiusa.

^^^^^^^^^^

IL PRESIDENTE
f.to Salvatore Mamone

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
f.to Anna Cattoi

Il Segretario Generale Reggente del Comune di Riva del Garda

c e r t i f i c a

che il presente verbale è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 dd. 27.04.2021 senza rettifiche.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
f.to dott.ssa Anna Cattoi